

# COMUNE DI MINORI



**FINANZA DI PROGETTO art.183 del D.Lgs n.50/2016 – GESTIONE INTEGRATA, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI MINORI**

## 2. PROGETTO DI FATTIBILITA'



Documento:  
Studio di prefattibilità ambientale

scala: 1:1000	data:	TAV. -	Elaborato:
			<b>b.1</b>

prog.	data	descrizione	rev.	operatore	verifica	approvazione

## Sommario

<b>1. SINTESI</b> .....	2
<b>2. CONTENUTI DEL PROGETTO</b> .....	3
<b>3. SOGGETTI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI</b> .....	3
<b>4. TEMATICHE AMBIENTALI</b> .....	3

## 1. SINTESI

Le opere previste dal presente progetto/studio di fattibilità prevedono l'esecuzione di una serie di interventi riconducibili alle seguenti attività:

- Efficientamento energetico degli impianti
- adeguamento normativo relativo alla sicurezza elettrica;
- adeguamento alle norme contro l'inquinamento luminoso;
- opere di straordinaria manutenzione dei sistemi di illuminazione (pali, mensole, etc);
- riparazione e/o sostituzione di Quadri Elettrici;
- rifacimento delle linee elettriche fortemente danneggiate;
- sostituzione delle apparecchiature illuminanti e l'installazione di dispositivi di regolazione del flusso luminoso

In considerazione di quanto previsto è stato redatto il presente studio di prefattibilità ambientale che contiene:

- l'illustrazione delle ragioni della soluzione progettuale sotto il profilo localizzativo e funzionale, nonché delle problematiche connesse alla prefattibilità ambientale, alle preesistenze ed alla situazione complessiva della zona, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'intervento;
- l'esposizione della fattibilità dell'intervento, documentata attraverso lo studio di prefattibilità ambientale, dell'esito delle indagini preliminari di prima approssimazione delle aree interessate e dell'esito degli accertamenti in ordine agli eventuali vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree interessate.

Lo studio di prefattibilità ambientale si basa fondamentalmente su una serie di analisi e di studi riguardanti soprattutto l'esame dello stato di fatto, attraverso anche un'analisi di tipo storico-urbanistico dello spazio urbano di intervento relativo all'intero territorio. L'intervento progettuale s'inserisce all'interno di una strategia complessiva di recupero e riqualificazione di tutti gli impianti esistenti sul territorio, volta a salvaguardare e valorizzare il consistente patrimonio impiantistico come parte essenziale dell'identità locale oltre che avere degli obiettivi di carattere sociale, ambientale, tecnologico e funzionale.

Gli interventi progettuali sono volti a restituire alla Comunità un insieme di sistemi di illuminazione, che a loro volta diano luogo ad uno spazio pubblico riqualificato ed alla valorizzazione dell'intero territorio urbano, oltre a garantire un sufficiente livello di sicurezza per i cittadini e per gli addetti alla manutenzione.

Il progetto si prefigge pertanto lo scopo di adeguare, ristrutturare e ricostruire porzioni d'impianto ex novo e quindi migliorare l'aspetto estetico e funzionale dell'intero sistema costituente gli impianti di illuminazione esistenti, come indicato negli elaborati tecnici e grafici allegati.

L'intervento coniugherà all'adeguamento degli impianti, la sostituzione e/o nuova installazione di sistemi di illuminazione aventi caratteristiche tecniche e dimensionali tali da minimizzare l'impatto sul paesaggio urbano e sull'ambiente attraverso la scelta di materiali e componenti nel rispetto degli aspetti cromatici dell'assetto dell'intero territorio e degli edifici esistenti.

Tutti gli interventi da eseguire garantiranno l'organizzazione ottimale dell'intero sistema di illuminazione pubblica e nel contempo assicureranno una migliore e corretta funzionalità gestionale degli stessi.

## 2. CONTENUTI DEL PROGETTO

Constatato che sul territorio comunale di Minori insistono circa 904 corpi illuminanti, di proprietà comunale e derivati da rete pubblica su n. 11 quadri elettrici di comando impianti di pubblica illuminazione, per il soddisfacimento degli obiettivi sono stati previsti i seguenti interventi:

- ✓ sostituzione di tutti gli organi illuminanti inadeguati ed inefficienti con quelli a tecnologia LED;
- ✓ installazione di regolatori di flusso;
- ✓ adeguamento quadri di alimentazione impianto;
- ✓ restauro funzionale dei sostegni esistenti;
- ✓ bonifica e verifica delle linee elettriche e dei collegamenti;
- ✓ adeguamenti contrattuali.

## 3. SOGGETTI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI

Il soggetto beneficiario diretto dell'intervento è il Comune di Minori (SA).

Beneficiari indiretti sono i cittadini nonché tutte quelle attività connesse ad un miglioramento della qualità della vita nel senso più ampio.

## 4. TEMATICHE AMBIENTALI

La proposta si propone di riqualificare la pubblica illuminazione al fine di aumentare gli standard della qualità della vita;

Non sono in essere aumento di emissioni di CO<sub>2</sub> e per contro cambiamenti microclimatici. Ugualmente dicasi per le emissioni di SO<sub>2</sub> e NO<sub>x</sub>.

Temperature e precipitazioni non saranno affatto alterate e restano negli andamenti climatici medi dell'area.

Non sono possibili emissioni di agenti acidificanti, ossidanti e sostanze chimiche in genere poiché non sono previste lavorazioni che ne prevedano l'utilizzo o il rilascio.

Il progetto prevede oltre all'ordinario minimo scavo in terra, opere di demolizione della sede viaria, cunette, banchine e marciapiedi, la sostituzione di complessi illuminanti o parti di essi. I rifiuti provenienti da tali opere saranno classificati, e ove richiesto, smaltiti in apposite discariche autorizzate per inerti.

Per ciò che concerne l'impiego di mezzi meccanici motorizzati, questi saranno opportunamente testati in modo da scegliere quelli di tipo silenziato tali da ridurre al minimo problemi di inquinamento acustico.

E' comunque opportuno rilevare come tali "movimentazioni" siano strettamente legate ai tempi tecnici di lavorazione e solo ed unicamente a questi, e quindi non riproducibili nel tempo.

I rifiuti sono essenzialmente costituiti da parti di organi e da inerti, nella fattispecie: conci lapidei, terreno vegetale, sabbie, materiali cementizi, etc. idonei ad essere in gran parte riciclati e comunque nella misura in cui ciò non fosse possibile, ad essere ospitati in discariche abilitate a ricevere tale tipologia di rifiuti.

L'opera, interesserà l'intera territorio comunale lasciando tuttavia inalterato l'ambiente naturale circostante e non limitando affatto la possibilità di interscambio bio-ecologico tra le zone interessate dall'intervento proposto, né l'eliminazione o l'alterazione diretta o indiretta di elementi ambientali preesistenti tanto meno l'introduzione di nuovi biotipi nel contesto naturale.

Non risulta attivarsi nessuna interferenza sugli ecosistemi circostanti per diffusione di microrganismi o interruzioni di flussi migratori e corridoi ecologici.

Le acque non interessano direttamente come tematica ambientale il progetto proposto.

Nell'ambito programmatico del progetto presentato è da escludere l'esistenza di rischi tecnologici anzi il progetto proposto è finalizzato tra le altre cose ad aumentare la qualità della vita. Anche in fase cantieristica, sono esclusi rischi di incidenti rilevanti, ma potenzialmente potrebbero essere valutabili unicamente quelli connessi alle fasi di lavorazione in cantiere, che ovviamente, saranno opportunamente valutati nella redazione del piano di sicurezza.

Il progetto proposto non altera in alcun modo le valenze paesaggistiche del contesto, tanto più che, in logica con tale presupposto, si è prevista la riproposizione in termini costruttivi di organi illuminanti che contenessero i riferimenti tipologici e costruttivi delle architetture esistenti.

➤ **Nello specifico si riporta nel seguito una stima degli effetti della realizzazione dell'intervento (cantiere) e del suo esercizio sull'ambiente e sulla salute dei cittadini.**

	CANTIERE	MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI	ESERCIZIO
<b>ATMOSFERA</b>	Si prevedono impatti negativi di lievissima entità riconducibili alla possibile produzione di polveri durante gli scavi e alle emissioni di scarico delle macchine utilizzate	Saranno presi tutti gli opportuni provvedimenti per ridurre la produzione di polveri, inibendo i materiali di scavo e proteggendo con teli eventuali cumuli di materiale non rimovibili in tempi brevi. Le macchine da utilizzare avranno emissioni nei limiti di legge.	In fase di esercizio l'impatto sull'atmosfera è nullo in quanto non vi sono emissioni da parte dell'impianto.

	CANTIERE	MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI	ESERCIZIO
<b>AMBIENTE IDRICO</b>	Prima dell'esecuzione delle opere in progetto, il cantiere sarà attrezzato in modo idoneo.		In fase di esercizio l'impatto sull'ambiente idrico è nullo in quanto non vi sono emissioni da parte dell'impianto.

	CANTIERE	MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI	ESERCIZIO
<b>SUOLO E SOTTOSUOLO</b>	Lo scavo per la posa di cavidotti elettrici avrà naturalmente un impatto sul suolo all'interno del volume interessato dalle opere. Tuttavia, sarà in sede stradale e/o marciapiede e limitato a sezioni molto contenute e quindi, a strati superficiali del sottosuolo.	In fase di realizzazione saranno presi tutti gli opportuni provvedimenti per ridurre al minimo la trasformazione del suolo, cercando di conservare inalterato lo stato dei luoghi.	In fase di esercizio l'impatto sul suolo e sottosuolo sarà nullo.

	CANTIERE	MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI	ESERCIZIO
<b>VEGETAZIONE FLORA E FAUNA</b>	Poiché gli unici interventi saranno realizzati su strada pubblica pavimentata, non vi sarà alcun impatto sulla flora e sulla fauna presente sul territorio. L'installazione di pali di illuminazione non dovrà comportare l'abbattimento di alberi eventualmente presenti.	In fase di realizzazione saranno presi tutti gli opportuni provvedimenti per evitare l'abbattimento di alberi.	In fase di esercizio l'impatto su flora e fauna sarà nullo.

	CANTIERE	MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI	ESERCIZIO
<b>ECOSISTEMI</b>	Nessun impatto ipotizzabile oltre al fastidio provocato dalla presenza di un cantiere temporaneo.		Nessun impatto negativo ipotizzabile: vi sarà anzi una riduzione dell'inquinamento luminoso, una riduzione del consumo di energia elettrica e quindi anche una riduzione dell'emissione di CO2 in atmosfera.

	CANTIERE	MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI	ESERCIZIO
<b>AMBIENTE URBANO</b>	Nessun impatto ipotizzabile oltre al fastidio provocato dalla presenza di un cantiere temporaneo per l'adeguamento degli impianti.		In fase di esercizio l'impatto sull'ambiente urbano sarà positivo visto la riduzione dell'inquinamento luminoso ed il miglioramento del confort visivo

	CANTIERE	MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI	ESERCIZIO
<b>PAESAGGIO</b>	Si prevede un impatto minimo connesso con le consuete e limitate attività di cantiere		In fase di esercizio l'impatto sul paesaggio sarà senz'altro positivo per la valorizzazione, soprattutto nelle ore serali e notturne.

	CANTIERE	MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI	ESERCIZIO
<b>SALUTE PUBBLICA</b>	Si prevede un impatto minimo connesso con le consuete attività di cantiere mobile. L'area di cantiere sarà recintata e opportunamente schermata al fine di ridurre il disturbo per la popolazione. I lavori non produrranno disagi alla circolazione.		L'impatto è certamente positivo, con l'eliminazione di tutte le lampade a vapori di mercurio esistenti e possibile fonte di inquinamento.

	CANTIERE	MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI	ESERCIZIO
<b>RUMORE E VIBRAZIONI</b>	A carico di questa componente si prevedono impatti negativi, ma molto limitati nel tempo e totalmente reversibili (di fatto cessano col cessare delle attività).	Tutte le macchine saranno dotate di silenziatori e avranno emissioni conformi ai valori di norma. Il loro impiego è previsto negli orari stabiliti dai vigenti regolamenti comunali.	Nessun impatto ipotizzabile.

	CANTIERE	MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI	ESERCIZIO
<b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b>	Nessun impatto ipotizzabile.		Nessun impatto ipotizzabile.